

RELAZIONE TECNICA

IL CASTELLO TRAMONTANO

1. PREMESSA

Il castello Tramontano è una struttura fortificata incompiuta costruita nel XV secolo per volere di Giovanni Carlo Tramontano, conte di Matera, che commissionò la sua costruzione come residenza. La sua posizione strategica sulla collina era ideale per controllare la città e difenderla dagli attacchi esterni.

A causa della vetustà del manufatto e delle condizioni di dissesto statico e di degrado, negli anni passati il Castello Tramontano e l'area adiacente sono stati oggetto di diversi interventi di recupero e riqualificazione, in particolare:

- Dal 2004 al 2009, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Basilicata nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro con la Regione Basilicata- Fondi lotto Esercizio 2001-2002 intervento di "Valorizzazione turistica risorse storico-culturali", realizza un intervento di consolidamento e restauro del Castello Tramontano. Gli interventi eseguiti in questa fase furono finalizzati a garantire la stabilità delle strutture in elevato del castello e dei terreni di fondazione in modo da restituire alla piena funzionalità l'intero edificio. Tale proposta prevedeva la realizzazione di una cinturazione esterna della torre Sud con elementi di elevata inerzia, ammortati in profondità nel substrato certamente stabile con diaframmi in c.a. costituiti da pannelli a "T" di elevata rigidità flessionale e il consolidamento del terreno di fondazione mediante iniezioni di miscela cementizie additivate attraverso tubi valvolati. Furono inoltre realizzati interventi di completamento e finitura, miranti al drenaggio superficiale del fossato per evitare il ristagno delle acque di precipitazione idrometeorica.
- Dal 2011 al 2012, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Basilicata, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro con la Regione Basilicata – P.O.R. 2000_2006 dell'intervento denominato "Uso teatrale e spettacolare del castello Tramontano mediante l'allestimento di strutture ed impianti tecnologici compatibili e di facile rimozione, nonché opere di facilitazione all'accesso", realizza gli interventi di recupero e bonifica del fossato per consentire l'utilizzo ad uso teatrale e spettacolare del castello nonché migliorare la visibilità e conoscenza dello stesso in particolare si sono realizzate le seguenti lavorazioni:
 - completamento del muro di cinta mediante realizzazione di scarpate armate realizzate in "Terra verde", mediante terrapieno armato con armature lineari in acciaio zincato inserite nel terreno in strati successivi e connessi mediante bullonatura zincata, previa estirpazione cespugliosa, scavo naturale per l'impostazione di opere d'arte, formazione di vespaio, rete drenante e fornitura di terreno miscelato ad idonee granulometrie;
 - rampa in "terra verde" in prossimità della torre sud;
 - drenaggio di terreno argilloso di una parte dell'area del fossato per il prosciugamento, raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Un ulteriore lotto di lavori realizzato dalla stessa Soprintendenza tra il 2015 e il 2016 ha interessato:

- la riqualificazione degli ambienti mediante integrazione di infissi metallici e vetrate per la protezione degli accessi e delle aperture ancora prive di protezione;
- la sostituzione di vetrate danneggiate;
- la predisposizione impianto elettrico e di antintrusione;
- il ripristino della pavimentazione rimossa per la predisposizione dei cavidotti elettrici;
- la impermeabilizzazione di parti dei terrazzi onde evitare infiltrazioni d'acqua nei locali sottostanti previa rimozione e ricollocamento in opera del basolato esistente;
- il magistero di cuci- scuci per consolidamento parti murarie lesionate;
- la protezione delle pareti interne mediante prodotti antisfarinamento;
- la protezione delle pareti esterne mediante applicazione di idrorepellente

Dall'Amministrazione Comunale sono stati realizzati i seguenti interventi:

- il primo, tra il 2004 e completato nel 2006, con fondi della L.64/1986, ha interessato la riqualificazione della Pineta Comunale (Parco Giovanni Paolo II);
- il secondo, finanziato con fondi POR 2000-2006 P.I.S.U. della Regione Basilicata, ha interessato i lavori di completamento del Parco del Castello che si sono chiusi nel 2011.



Foto 1 - Vista aerea del Castello



Foto 2 - Prospetto Sud

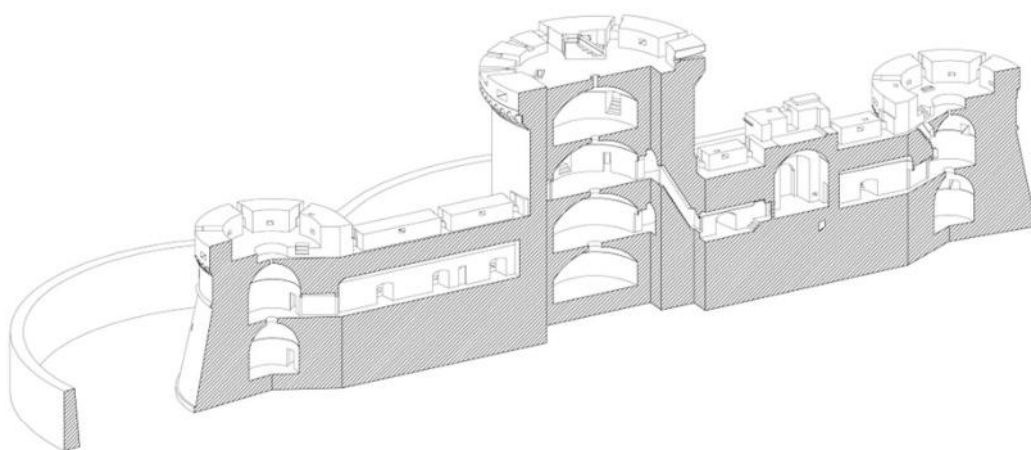


Figura 1 - Spaccato assonometrico del Castello

2. STATO ATTUALE

Come sopra descritto, il castello è stato oggetto sia di interventi di consolidamento statico che di interventi di restauro e riqualificazione interna, che hanno permesso l'utilizzo per brevi periodi di eventi culturali e mostre temporanee.

Da un punto di vista strutturale attualmente il castello non presenta criticità importanti, anche se nella torre sud si sono riaperte alcune fessurazioni subverticali che avevano in passato interessato la stessa torre. Tali fessurazioni pur se "vistose" non comportano problemi di staticità della struttura in quanto interessano murature di grosso spessore che alla base superano i 4,00 metri. La causa di questi fenomeni fessurativi è dovuta alle scarse caratteristiche meccaniche del terreno di fondazione soprattutto della torre in questione, assoggettato alle condizioni igrometriche stagionali. Il miglioramento delle caratteristiche meccaniche del terreno, effettuato mediante iniezioni di miscele cementizie additivate, ha ridotto sufficientemente l'importanza di tali fenomeni fessurativi, ma non li ha eliminati completamente.

Per quanto riguarda lo stato degli ambienti interni del castello, questi versano in una condizione di parziale degrado, soprattutto dovuto ad atti vandalici che hanno danneggiato alcuni infissi in vetro e l'impianto elettrico e di illuminazione realizzato negli interventi suddetti.

3. GLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Per quanto sopra descritto, l'utilizzo del castello Tramontano per visite turistiche, eventi culturali, mostre temporanee, è subordinato al superamento delle criticità suddette.

Poiché i fenomeni fessurativi più vistosi interessano solo il piano "seminterrato" della torre sud, per evitare che il distacco di parti di conci di tufo possano compromettere l'incolumità pubblica, si rende necessario intercludere questo livello ai visitatori, in attesa che si intervenga (nuovamente) sulle strutture della torre con idonee opere di consolidamento murario.



Foto 3 - Torre sud

E' necessario riqualificare tutti gli ambienti ripristinando tutte le opere vandalizzate e danneggiate, in particolare:

- l'impianto elettrico;
- l'impianto di emergenza e/o di antintrusione;
- l'impianto di illuminazione;
- l'impianto di evacuazione e di emergenza;
- gli infissi esterni e le grate metalliche sia di accesso che delle aperture finestrate;

Visti gli accessi alla torre principale dalle torri nord e sud attraverso scalinate anguste e poco agevoli, è necessario che queste ultime siano ben illuminate e ben segnalate.



Foto 4 - Rampa di accesso al fossato

Matera li, 23/07/2024

Il tecnico
Eustachio Lelli